



DECRETO N 343 DEL 7 APRILE 2022

OGGETTO: Sistema di formazione duale. Approvazione del documento "Il sistema duale nell'Istruzione e Formazione Professionale. Competenze tecnico professionali e compiti operativi in impresa per le figure di operatore e di tecnico. Repertorio di Istruzione e Formazione Professionale di cui all' Accordo 155/CSR. Vers. 1.2".

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento provvede ad approvare il documento "Il sistema duale nell'Istruzione e Formazione Professionale. Competenze tecnico professionali e compiti operativi in impresa per le figure di operatore e di tecnico. Repertorio di Istruzione e Formazione Professionale di cui all' Accordo 155/CSR. Vers. 1.2". Il documento è stato predisposto da Regione Veneto e ANPAL servizi con i contributi degli operatori delle scuole professionali del Veneto ed è stato approvato dal Tavolo tecnico per l'attuazione nella Regione Veneto degli Accordi CSR 155/2019 e CR n. 19/210/CR10/C9.

Il provvedimento non comporta impegni di spesa.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Premesso che:

- il 24 settembre 2015 è stato approvato in Conferenza Stato-Regioni, l'Accordo n. 158/CSR sulle azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- in data 13 gennaio 2016 le Regioni hanno sottoscritto i Protocolli di Intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) con cui è stata avviata in Italia la sperimentazione del sistema duale, con l'intento di rafforzare il collegamento tra IeFP e mondo del lavoro, e di favorire la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro e l'occupabilità dei giovani, attraverso gli strumenti dell'apprendistato formativo e dell'alternanza scuola lavoro;
- in attuazione del Protocollo siglato con il MLPS, la Regione del Veneto ha avviato e consolidato dall' AF 2016/17 un'offerta significativa di percorsi in modalità duale per il conseguimento della qualifica o del diploma di Istruzione e formazione professionale (IeFP);
- per rispondere all'esigenza di omogeneizzazione dei processi formativi e di condivisione, al fine di creare le condizioni più favorevoli possibili perché il sistema duale sia sempre più la modalità formativa che caratterizza il sottosistema della IeFP, la Regione ha avviato alcune azioni di sistema che si sono caratterizzate per una condivisione e un coinvolgimento di più attori o stakeholder, con buone pratiche prese a modello a livello nazionale;
- in data 1° agosto 2019 è stato siglato il nuovo Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. atti n. 155/CSR) relativo al Repertorio delle figure di IeFP, che, pur configurandosi come una integrazione e manutenzione del repertorio nazionale del 2011, di fatto ne revisiona anche profondamente l'impianto metodologico e rivede le competenze in esito alla figura di tecnico. Tra gli aspetti più evidenti e immediati vi è il passaggio dalle 22 figure di operatori del Repertorio 2011 - di cui 6 con indirizzi per un totale di 13 indirizzi - ad un nuovo Repertorio con 26 figure di operatori - di cui 9 con indirizzi per un totale di 36 indirizzi; per le figure di Tecnico si passa dalle attuali 21 figure del Repertorio 2011, senza indirizzo, alle 29 attuali con 21 indirizzi, per un totale di 54 indirizzi;
- il citato Accordo 155/CSR nello specifico:

- intende dar conto della mutata realtà del mondo del lavoro che, in determinati settori maggiormente coinvolti da processi innovativi, ha comportato una carenza di specifiche figure professionali;
- implementa le competenze in esito ai percorsi formativi di nuove e più approfondite competenze di base, anche per consentire una maggiore comparabilità dei livelli di apprendimento finalizzati ai passaggi tra i sistemi, in relazione al Decreto Ministeriale del 22 maggio 2018, n. 427;
- collega le figure professionali con la nomenclatura dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13;
- aggiorna i modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione professionale in coerenza con le recenti normative nazionali e comunitarie;
- valorizza l'opportunità di acquisizione degli apprendimenti nelle modalità dell'alternanza scuola lavoro e dell'apprendistato ex art. 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

Rilevato che la Regione del Veneto, ha pertanto:

- recepito i 2 Accordi sopra citati con la DGR n. 914 del 9 luglio 2020: “Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ex L. 53/2003 e D.Lgs. n. 226/2005 “Recepimento degli Accordi stipulati in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome in data 1° agosto 2019 n. 155/CSR e 18 dicembre 2019 n. 19/210/CR10/C9, riguardanti l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali ed elementi correlati”;
- dato avvio nell'A.F. 2020/2021 alla realizzazione di percorsi finalizzati al conseguimento di qualifiche o diplomi professionali ai sensi del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali, stipulato in Conferenza Stato-Regioni tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, repertorio Atti n. 155/CSR del 1° agosto 2019.
- ricostituito il Tavolo tecnico misto Regione – Organismi di formazione, con l'assistenza tecnica di ANPAL servizi, per l'attuazione nella Regione Veneto degli Accordi CSR 155/2019 e CR n. 19/210/CR10/C9;

Preso atto che il Tavolo tecnico ha condiviso con la Regione la necessità di disporre di un nuovo documento che provvedesse a declinare l'applicazione pratica in impresa delle competenze tecnico professionali e dei compiti operativi, ad uso degli operatori e allievi coinvolti nella formazione curriculare in azienda, specie in modalità duale;

Precisato che:

- ad ANPAL servizi, che presta assistenza tecnica alla Regione Veneto e al Tavolo tecnico, è stato dato mandato da parte della Regione Veneto, su proposta del Tavolo tecnico di predisporre il nuovo documento;
- ANPAL servizi ha avviato una serie di incontri per ogni singola figura di operatore e di tecnico con esperti indicati dagli enti di formazione;
- il lavoro, continuamente condiviso con la Regione Veneto in ordine a metodologia, contenuti e cronoprogramma, oltre ad aggiornare i compiti operativi rispetto al nuovo repertorio IeFP, individua, per ogni compito operativo, uno o più elementi di valutazione che costituiscono strumento utile sia al datore di lavoro, sia ai docenti. Infatti, il datore di lavoro potrà fornire ai docenti dell'istituzione formativa/ scolastica, una valutazione diretta dell'attività pratica degli allievi senza dover utilizzare registri linguistici lontani dal processo di lavoro e modalità valutative proprie della formazione, mentre i docenti che vogliono costruire dei compiti di realtà, potranno disporre della declinazione puntuale dei processi di lavoro per ognuna delle competenze tecnico professionali afferenti alla figura professionale e di elementi valutativi direttamente correlati ad essi;

Rilevato altresì che:

- il valore aggiunto di uno strumento di questo tipo è innanzitutto costituito dalla fruibilità e dalla velocità di compilazione da parte dei datori di lavoro, in quanto si tratta di una check list che ripercorre le attività che i ragazzi possono svolgere durante la loro permanenza in impresa, con l'evidenza di cosa valutare per ogni attività. Allo stesso tempo fornisce ai docenti informazioni immediatamente convertibili nella valutazione del percorso, in quanto i compiti operativi valutati sono declinati per le singole competenze che compongono la figura professionale;
- le schede predisposte potranno essere usate non solo per le esperienze in azienda relative all'apprendistato di cui all' art 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma altresì per ogni altra esperienza formativa (stage, alternanza, PCTO, tirocinio) nonché come riferimento didattico anche per le attività formative laboratoriali o di impresa simulata realizzate presso l'istituzione formativa o scolastica;
- le schede dei compiti operativi potranno inoltre essere utilizzate anche:
 - durante la valutazione della capacità formativa/disponibilità dell'impresa utilizzando la scheda come check list da far spuntare all'impresa, consentendo all' ente formatore di valutare oggettivamente il livello di copertura di compiti operativi che la potenziale impresa partner si rende disponibile a garantire durante la permanenza degli allievi;
 - durante la fase di progettazione del percorso le schede possono essere utilizzate per dare indicazioni precise alle imprese rispetto alle attività da far svolgere agli allievi durante la loro permanenza in alternanza o come apprendisti. L'ente formatore potrebbe sia spuntare alcuni compiti come "attività minime" da far svolgere agli allievi in impresa, sia far scegliere all'impresa stessa i compiti più compatibili rispetto alle quotidiane attività lavorative e coprire con la formazione laboratoriale i compiti rimasti fuori;
- per ogni figura di qualifica e di diploma è stata elaborata una specifica scheda che riporta le competenze tecnico professionali (ricorsive, comuni agli indirizzi e connotative) che compongono la figura del repertorio IeFP organizzate in singole tabelle;

Preso atto che il documento "Il sistema duale nell'Istruzione e Formazione Professionale. Competenze tecnico professionali e compiti operativi in impresa per le figure di operatore e di tecnico. Repertorio di Istruzione e Formazione Professionale di cui all' Accordo 155/CSR. Vers. 1.2 " è stato presentato al Tavolo tecnico ed è stato validato come da verbale del 10 marzo 2022;

Precisato che per le figure di IeFP riferibili al Repertorio 2011 di cui all' l'Accordo 27 luglio 2011 prot n. 137/CSR tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano- riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 – rimangono valide le indicazioni di cui alla DGR n. 1137 del 19 luglio 2017, così come modificata ed integrata con successiva DGR n. 1122 del 31 luglio 2018;

Ritenuto di approvare il documento "Il sistema duale nell'Istruzione e Formazione Professionale. Competenze tecnico professionali e compiti operativi in impresa per le figure di operatore e di tecnico. Repertorio di Istruzione e Formazione Professionale di cui all' Accordo 155/CSR. Vers. 2022 "- **Allegato A**;

Precisato che qualora si rendessero necessarie integrazioni o modifiche si provvederà in merito con la medesima metodologia usata per la predisposizione del documento oggetto della presente approvazione;

Vista la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il documento "Il sistema duale nell'Istruzione e Formazione Professionale.

Competenze tecnico professionali e compiti operativi in impresa per le figure di operatore e di tecnico. Repertorio di Istruzione e Formazione Professionale di cui all' Accordo 155/CSR. Vers. 1.2
"– **Allegato A**;

3. di pubblicare il documento nel sito istituzionale regionale al link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/competenze-duale> ;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

F.to Dott. Massimo Marzano Bernardi